



COMUNE DI MENTANA

Città Metropolitana di Roma Capitale

SERVIZI SOCIALI E CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ETS PER LA COPROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ E INTERVENTI DI HOUSING SOCIALE IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI CON DISAGIO SOCIALE

“HOUSING SOCIALE LEONCAVALLO 2.0”

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

- da molti anni l'Amministrazione comunale realizza interventi sociali nei confronti di nuclei familiari con minori, con l'obiettivo di garantire integrazione sociale e benessere abitativo per i beneficiari nonché per la comunità intera, ponendosi come un elemento implementativo della sicurezza sociale;
- negli ultimi anni si è assistito ad un incremento considerevole di situazioni di emergenza abitativa in nuclei familiari scarsamente resilienti per cause sia endogene che esogene, quali ad esempio la crisi del mercato del lavoro e la crisi economica generale del paese, il mutamento del sistema familiare e sociale;
- in particolare nell'ultimo anno e mezzo, a causa della pandemia da covid-19, oltre ai rischi e ai timori per la salute, si sono amplificati sia il disagio materiale (sul fronte del lavoro, del reddito, dell'organizzazione familiare) sia quello emotivo (legato alle difficoltà nelle relazioni sociali, alle limitazioni delle libertà personali e all'incertezza per il futuro);

CONSIDERATO che:

- nella disponibilità del Comune di Mentana vi sono 6 appartamenti assegnati in comodato d'uso gratuito per finalità istituzionali e sociali, oltre ad un appartamento aggiuntivo trasferito al patrimonio comunale;
- nel periodo da novembre 2018 a dicembre 2021, attraverso una coprogettazione tra Comune ed enti del terzo settore operanti nel territorio, si è realizzato il progetto sperimentale di housing sociale denominato “HSL – HOUSING SOCIALE LEONCAVALLO” che ha coinvolto e sostenuto numerosi nuclei familiari attraverso interventi di natura educativa, finalizzati al raggiungimento dell'autonomia personale e familiare;
- lo strumento della coprogettazione ha consentito, anche attraverso il Tavolo di coprogettazione, di monitorare, modulare e, ove necessario modificare, le fasi del percorso progettuale calibrando gli

interventi in base alle necessità e ai bisogni dei nuclei familiari presi in carico;

- la flessibilità e la personalizzazione delle azioni operative nonché la partecipazione attiva delle persone coinvolte e la strutturazione mista della cabina di regia – pubblico/privato sociale - ha favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- lo stato di avanzamento del progetto, anche in vista di un futuro e radicale cambiamento delle condizioni del tessuto sociale conseguenti all’impatto della pandemia da covid-19, necessita di un consolidamento delle azioni e degli interventi già messi in atto;

RITENUTO che:

- nel quadro esigenziale sopra descritto, lo strumento della coprogettazione risulta essere l’unico idoneo al raggiungimento delle finalità;

VISTI:

- la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge n. 328 del 8 novembre 2000 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 recante “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328” e in particolare l'art. 7 che prevede la possibilità da parte degli enti locali di coprogettare interventi innovativi e sperimentali;
- la Delibera ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante “Determinazione Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” e in particolare il punto 5;
- la Legge regionale n. 11 del 10 agosto 2016 recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio.” e in particolare l'art. 5, comma 2, lettera f) che prevede, quale principio e criterio organizzativo de del sistema integrato, coprogettazione degli interventi e dei servizi;
- la Deliberazione Giunta regionale Lazio n. 326 del 13.06.2017 recante “Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali”;
- D. Lgs. n. 117 del 30 luglio 2017, recante “Codice del Terzo Settore”, art. 55 co. 3 “La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al co. 2”;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017”;

RITENUTO voler realizzare la prosecuzione del progetto in maniera integrata che mantenga ricadute trasformative sia sul versante dell'emergenza abitativa derivante da cause di tipo economico sia per l'attivazione di strategie di *coping* e di valorizzazione delle risorse personali, familiari e sociali;

CONSIDERATO che:

- la realizzazione di questa tipologia di progetti non si configura come la risposta ad una problematica meramente economica, ma ha una forte connotazione sociale per creare meccanismi virtuosi di

condivisione che scongiurino fenomeni di esclusione sociale;

- i progetti di Housing Sociale sono pensati come percorsi di accompagnamento degli utenti, servizi di supporto e di gestione che consolidino le infrastrutture della società;
- i progetti di Housing Sociale individuano gruppi – target ben identificati, in base al profilo socio-economico o a differenti condizioni di vulnerabilità e di disagio, prevedendo servizi di accompagnamento (con formule e intensità variabili per rispondere non solo al bisogno di “casa”, ma anche di relazioni, comunità, calore, supporto all'autonomia ...), ed offrendo una buona accessibilità economica;

DATO ATTO che:

nella realizzazione dei progetti di Housing Sociale svolge un ruolo fondamentale l'incontro tra il pubblico, il privato ed il privato sociale, attraverso nuove forme di partenariato sia nella fase della progettazione sociale degli interventi sia nella fase della gestione;

con il presente Avviso Pubblico si intende dare attuazione ai principi innovativi di co-progettazione tra Enti Pubblici e Terzo Settore;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione di progetti finalizzati alla prosecuzione e alla gestione di un intervento di housing sociale da realizzarsi all'interno delle sei unità immobiliari site in Via Leoncavallo in comodato d'uso gratuito al Comune di Mentana e di una eventuale unità abitativa aggiuntiva ubicata in via della Rocca da sottoporre a ristrutturazione;

Articolo 1 - Oggetto dell'avviso

L'avviso pubblico è finalizzato all'individuazione di ETS i cui statuti o atti costitutivi contemplino finalità attinenti alle caratteristiche dei servizi oggetto della presente istruttoria pubblica, comprese le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo A e C (consorzi), le fondazioni, gli enti di patronato ed altri soggetti privati non a scopo di lucro aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività assistenziali.

Le attività di housing sociale da realizzarsi in favore di nuclei familiari in condizioni di disagio sociale all'interno di n. 6* appartamenti nella disponibilità del Comune di Mentana, dovranno garantire:

- **sostegno alla genitorialità** inteso come spazio in cui è possibile, per i genitori, trovare risposte a dubbi ed interrogativi sulle scelte educative, sulla difficoltà di comunicare in modo funzionale ed efficace, sul riconoscimento precoce dei segnali di disagio dei propri figli, mettendo in evidenza le risorse della famiglia, nonché dei membri che la compongono, al fine di sostenere il gruppo familiare nel fronteggiamento di un periodo critico della propria storia, affrontando e risolvendo la complessità affettiva-emotiva e l'ambivalenza che complicano le relazioni con i figli.
- **assistenza domiciliare di tipo educativo e di base** consistente in una serie di interventi educativi rivolti ai minori e alle famiglie, finalizzati a prevenire situazioni di isolamento e di disagio ed a sostenere nuclei familiari che vivono condizioni di temporanea difficoltà, al fine di:
 - migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare;
 - facilitare e sostenere i genitori nel rapporto con i figli;
 - promuovere la socializzazione e l'integrazione del nucleo nel contesto territoriale;

- concorrere a rendere progressivamente autonomo il nucleo familiare;
 - favorire l'integrazione e la socializzazione dei bambini/e nel proprio ambiente di vita, attraverso l'accesso alle strutture educative presenti sul territorio (oratorio, centro d'aggregazione giovanile, società sportive);
 - raggiungere un positivo inserimento nell'ambiente scolastico anche mediante un aiuto nello svolgimento dei compiti;
 - sostenere il nucleo familiare, soprattutto in presenza di minori portatori di condizioni di disagio.
- **sostegno alla ricerca di lavoro** attraverso:
 - accoglienza e informazione per l'individuazione delle necessità e l'orientamento al servizio più idoneo;
 - auto consultazione di banche dati, gazzette, stampa nazionale e locale, bacheche annunci, dossier tematici e siti internet dedicati al mercato del lavoro;
 - orientamento come facilitazione dei processi di scelta, analisi delle caratteristiche personali, attitudini, motivazioni, conoscenze e competenze, formazione sulle strategie di ricerca di lavoro e accompagnamento nella definizione di un progetto di sviluppo professionale e/o formativo;
 - agevolazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro e accessibilità alle opportunità;
 - laboratori di ricerca attiva del lavoro: supporto nella scrittura del curriculum vitae o della lettera di presentazione e informazioni utili su come sostenere un colloquio di selezione;
 - **sostegno all'attivazione di tecniche di *problem solving*** al fine di implementare la propria capacità creativa ed applicarla concretamente nella vita quotidiana e nella pratica, sviluppando il talento di produrre idee e soluzioni efficaci ai problemi concreti della vita quotidiana.

L'Ente selezionato, sarà chiamato a collaborare nell'ambito del Tavolo di coprogettazione all'elaborazione della proposta progettuale. Nel caso di una proposta che comprenda il raggruppamento di più associazioni, verranno invitate tutte alla partecipazione al Tavolo.

** il numero degli appartamenti potrà essere incrementato di ulteriori 1 unità.*

Articolo 2 - Durata

La prima fase di coprogettazione decorrerà dalla data di comunicazione di inizio delle attività del Tavolo territoriale per un periodo massimo di 30 giorni.

L'esecuzione del servizio decorrerà dal termine della prima fase per una durata di anni 3.

Articolo 3 - Finalità della coprogettazione

La coprogettazione integra una programmazione condivisa fissata in uno schema progettuale, conforme alle direttive stabilite dal Comune di Mentana.

A tal fine è richiesta la presentazione di una proposta progettuale, redatta secondo quanto disposto dal presente Avviso, in una logica di coprogettazione rispetto a servizi ed attività definiti dal Comune di Mentana - proponente del progetto.

La proposta sarà valutata da una Commissione nominata dall'Amministrazione che procederà alla valutazione delle

proposte, come indicato all'art. 8 del presente Avviso.

La migliore proposta progettuale sarà utilizzata come base per il lavoro del Tavolo di coprogettazione di cui al successivo articolo.

La procedura attivata con il presente avviso risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi delle organizzazioni del privato sociale in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di coprogettazione e di collaborazione con l'Ente Locale.

La coprogettazione si configura così come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo proponendo proprie soluzioni progettuali.

L'elaborato, frutto della coprogettazione del Tavolo, sarà sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, che potrà approvarne i contenuti con o senza richiesta di modifiche.

Con l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione avrà termine la fase della coprogettazione.

L'organismo selezionato che avrà partecipato al Tavolo di progettazione sarà individuato come co-gestore del progetto .

In particolare il Soggetto del Terzo settore selezionato sarà obbligato a:

- a) Collaborare all'attività di coprogettazione;
- b) Rendicontare le spese del cofinanziamento ricevuto;
- c) Assumere in proprio le spese dichiarate come cofinanziamento.

L'accordo di collaborazione per la disciplina del rapporto tra il Comune e l'affidatario della gestione sarà elaborata sulla base del progetto approvato.

Art. 4 - Ente del Terzo Settore

Dopo l'individuazione del soggetto del Terzo settore, sarà costituito il Tavolo di coprogettazione, composto dal Responsabile del Progetto (RUP) o suo delegato, ed eventualmente da altri rappresentanti del Comune e da almeno un rappresentante per il soggetto gestore selezionato.

Il Tavolo oltre ad avere i compiti della progettazione e di tutti gli adempimenti connessi, sarà ritenuto strumento permanente di lavoro durante tutta la gestione del servizio, e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste in sede di progettazione.

Nel caso di raggruppamenti sarà prevista la partecipazione al tavolo di un operatore per ciascun soggetto coinvolto.

Articolo 5 –Soggetti ai quali è rivolto il presente avviso

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017 i cui statuti o atti costitutivi contemplino finalità attinenti alle caratteristiche dei servizi oggetto della presente istruttoria pubblica e che abbiano una buona conoscenza del territorio del distretto RM5.1 ed esperienza almeno triennale in servizi di housing sociale.

In caso di soggetti raggruppati in ATI/ATS/RTI dovrà essere indicato il soggetto Capofila.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente istruttoria pubblica singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente istruttoria pubblica dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa. È vietata altresì la contemporanea partecipazione degli organismi che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza o in cui la stessa persona sia rappresentante legale di enti del Terzo settore.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori – legali rappresentanti- raggruppati, nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso.

Le funzioni e/o le parti di progetto e/o i servizi svolte/i da ciascun partecipante membro dell'associazione temporanea d'impresa e/o dell'aggregazione e/o consorzio, devono essere preventivamente definite e obbligatoriamente specificate.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti non ancora costituiti. In tal caso il progetto deve essere sottoscritto da tutti gli operatori economici – rappresentanti legali- che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della selezione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di presentazione del progetto e qualificata come mandatario, il quale stipulerà l'accordo di collaborazione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Detto impegno sarà assunto mediante dichiarazione sottoscritta da tutti gli enti secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato B).

È vietata, pena l'esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di proposta salvo quanto disposto dai commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.lgs 50 del 2016.

I requisiti di accesso, i documenti o le dichiarazioni indicati nel presente avviso devono essere posseduti e prodotti da tutti gli enti raggruppati.

Articolo 6 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti del Terzo settore, indicati all'articolo 5, in possesso dei seguenti requisiti:

I) Requisiti di ordine generale:

- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e di non essere incorso in nessuna causa determinante la esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dall'art.80 del Codice dei Contratti adottato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

II) Requisiti di idoneità professionale:

- Per le cooperative: iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione, ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla Legge

n.383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;

- Per gli organismi di volontariato: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla Legge n. 266/1991 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della presente selezione
- Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia dello statuto e atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

III) Requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria:

- a) Solidità economica: dimostrata dalla dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. n. 385/1993, rilasciate in data successiva alla pubblicazione del presente avviso che attesti la solidità economica del concorrente (art. 83 comma 1 lett b) D.lgs 50/2016 - Allegato XVII);
- b) Capacità tecnico-professionale: struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione del progetto. Per struttura si intende un complesso di risorse finanziarie, tecniche, strutturali idonee a svolgere i compiti di attuazione, rendicontazione e supporto amministrativo richiesti dal progetto "Housing Sociale Leoncavallo 2.0".
- c) Avere una buona conoscenza del territorio del distretto RM5.1 e aver maturato esperienza di almeno tre anni, nello svolgimento di servizi di housing sociale, così come definito nel presente avviso, con specifica indicazione degli enti affidatari, delle date, del numero e tipologia dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali e/o relazionare su servizi di housing sociale svolti sulla base della *mission* del proprio ente specificando la provenienza delle risorse economiche utilizzate allo scopo;
- d) Sussistenza di finalità statutarie /istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dallo statuto o dall'atto costitutivo o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla normativa vigente.

Nel caso di enti raggruppati o consorziati le dichiarazioni inerenti i requisiti di ordine generale e idoneità professionale devono essere rese da ciascun soggetto facente parte del ATI/ATS/RTI o consorzio ordinario.

Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in forma orizzontale, tutti i compartecipanti sono chiamati a possedere i requisiti indicati di capacità tecnico professionale ed economico finanziaria alle lettere a), b), c) e d).

Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in forma verticale, tutti i compartecipanti sono chiamati a possedere i requisiti indicati di capacità tecnico professionale ed economico finanziaria di cui alla lettera a), mentre i requisiti di cui alle lettere b), c) e d) devono essere posseduti da ciascun componente relativamente ai servizi di propria competenza, che devono essere chiaramente indicati nella domanda di partecipazione e confermati in sede di costituzione del raggruppamento.

Nel caso in cui l'ente attuatore sia un Consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2 lett. b e c, è obbligatorio indicare la o le consorziate esecutrici eroganti i servizi indicati dal DM 10/08/2016, solo queste ultime sono chiamate a possedere i requisiti tecnico professionali ed economico finanziari di cui alle lettere a), b),c) e d).

E' vietata ogni modificazione alla composizione delle Associazioni temporanee rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di partecipazione alla selezione.

Il Comune di Mentana, considerata la peculiarità dell'oggetto del presente avviso, per le attività di cui all'art. 1 del presente avviso, non ammette il subappalto e l'avvalimento, come disciplinato dall'articolo 105 comma 4, lettera a) e dell'articolo 89 comma 4 del D.lgs. 50/2016.

I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione salvo ove ricorra l'obbligo del soccorso istruttorio, le certificazioni e le dichiarazioni secondo le modalità tassativamente indicate, negli schemi di domanda allegati al presente avviso.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della candidatura

I soggetti interessati ad aderire al presente Avviso Pubblico dovranno presentare la propria candidatura entro la scadenza sotto indicata, allegando la seguente documentazione:

- Istanza di Partecipazione e Scheda di Presentazione del Progetto, pubblicata unitamente al presente Avviso Pubblico sul sito internet del Comune di Mentana (allegati B e C), compilate in ogni parte e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente. In caso di più Enti partecipanti, deve essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti.
- Copia di un Documento di Identità in corso di validità del sottoscrittore della presentazione del progetto (il legale rappresentante dell'Ente; in caso di più Enti partecipanti, deve essere allegato il documento di tutti i legali rappresentanti).
- Progetto sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente. In caso di più Enti partecipanti, deve essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti;

I progetti dovranno essere presentati all'Ufficio Protocollo del Comune di Mentana Via III Novembre 83 – 00013 Mentana RM, a pena d'esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25.02.2022**, a mezzo di servizio postale o agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mano.

In ogni caso, per determinare il giorno e ora di arrivo del plico, farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Protocollo. L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Il recapito intempestivo dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti.

La documentazione sopra elencata dovrà essere contenuta in un **plico chiuso e sigillato**. Per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e firme) tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

Il plico dovrà essere intestato al Comune di Mentana – Servizi Sociali e dovrà recare sul frontespizio l'indicazione dell'ente che presenta il progetto (ragione sociale, sede legale e indirizzo PEC) e la dicitura: **Avviso di coprogettazione - "Housing sociale Leoncavallo 2.0"**.

Art. 8 - Criteri di valutazione

I progetti pervenuti saranno esaminati da un'apposita Commissione tecnico-valutativa e, sulla base dei criteri di seguito precisati, verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti così distribuiti:

Criterio	Punteggio Massimo
1. Qualità del progetto gestionale (chiarezza degli obiettivi, modalità di intervento e di sviluppo del progetto, comprensivo del piano economico e di valutazione degli esiti e sua attinenza all'area dell'avviso)	25
2. Utilizzo di strumenti di valutazione del beneficio apportato dal progetto in base agli obiettivi	10
3. Risorse umane e risorse economiche impiegate per il progetto	20
4. Coinvolgimento della rete territoriale e capacità di coordinamento con altri progetti ed iniziative utili e pertinenti, con particolare riferimento a servizi per il lavoro	15
5. Numero mesi di esperienza maturata dall'Ente nella gestione di attività analoghe oltre quelli minimi richiesti	15
6. Cofinanziamento proposto	15
Totale punti	100

Art. 9 - Erogazione del cofinanziamento

Non verranno ammessi al finanziamento i progetti relativi ad attività già coperte da altri finanziamenti pubblici. In tale caso, per accedere, si dovrà dettagliare la quota parte di spese chiaramente individuabili che si intende coprire con il cofinanziamento di cui al presente Avviso.

Saranno ammessi in graduatoria finale soltanto i progetti che otterranno un punteggio pari almeno alla metà (50 punti) del punteggio massimo attribuibile in base ai già indicati criteri.

L'erogazione del cofinanziamento avverrà nella misura massima del 90% del costo totale dell'intervento proposto nella misura massima dell'ammontare complessivo teorico pari ad € 120.000,00 per ciascuna annualità.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le sottoelencate spese:

- spese relative al personale retribuito e/o al rimborso spese dei volontari
- spese di gestione delle attività
- spese per materiale di consumo, generi alimentari e prodotti di prima necessità
- spese per utenze eventualmente necessarie (quali telefoni, schede ...)
- spese per strumentazione d'ufficio e/o materiale informatico
- spese per la manutenzione ordinaria e l'arredamento dei locali
- altre spese, se ritenute ammissibili dall'Amministrazione

Art. 10 - Controlli e rendicontazione

Il cofinanziamento verrà erogato a copertura della spesa effettivamente sostenuta nei limiti indicati dall'art. 10 e dei costi dichiarati ammissibili, dietro presentazione di giustificativi di spesa quietanzati e di relazioni illustrative dei risultati raggiunti.

Le spese comunque sostenute, ma non contemplate tra quelle ammissibili, potranno essere liquidate solo previa autorizzazione del Comune di Mentana.

Nel caso di realizzazione parziale, ovvero di costi reali inferiori rispetto al preventivo, il sostegno finanziario del Comune sarà erogato e liquidato in proporzione.

Il Comune di Mentana - Servizi Sociali provvederà ad una puntuale verifica, coordinamento e monitoraggio del progetto finanziato.

La mancata realizzazione di tutto o di parte del progetto, nonché modifiche sostanziali e non concordate del progetto, comporteranno una conseguente revoca totale o parziale del finanziamento riconosciuto.

Art. 11 - Privacy

Ai sensi del D.lgs. n.196/2003, si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati dal Comune di Mentana esclusivamente per le finalità connesse alla erogazione dei contributi di che trattasi e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dell'accordo di collaborazione. Il titolare del trattamento in questione è il Comune di Mentana.

Art. 12 - Informazioni

Ulteriori informazioni potranno essere richieste via e-mail al seguente indirizzo: c.renzi@mentana.gov.it. Il presente Avviso è consultabile sul sito Internet www.mentana.gov.it

Ai sensi degli artt. 4 e seguenti della legge 7.8.1990 n. 241 la Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio pro tempore.

Mentana, lì 27 gennaio 2022

Il Responsabile dei Servizi Sociali e Culturali – P.I.

dr. Claudio Renzi